

UN FELINO
TRA I COLLI

I cinque, tre ragazze e due ragazzi del paese, domenica sera, dopo essersi trovati al bar Desy, per chiudere la serata (troppo caldo per andare a letto presto) hanno deciso di prendere la macchina e andare un po' in giro per i campi tra Solferino e Grole. Non prima, però, di aver messo in auto anche la videocamera. Se la pantera si fa vedere, servirà pure una prova.

Fino alle tre e un quarto hanno girovagato a farli bassi fra le strade basse, tra i viottoli di campagna, con la telecamera sempre pronta a immortalare gli occhi gialli della pantera. Ma del felino, neanche l'ombra.

Così i cinque temerari sono tornati a casa. Riflettendo il giorno dopo sul da farsi, han-

Battuta di caccia per scovare la pantera

Un gruppo di amici di Solferino in spedizione con carne come esca

SOLFERINO. Hanno voluto sperimentare il brivido di un safari - non importa se tra granoturco e vigne piuttosto che in una foresta subtropicale - ma il trofeo di caccia non l'hanno portato a casa. La pantera, insomma, non l'ha vista nessuno. E sì che il gruppo dei cinque amici di Solferino si era pure attrezzato. La notte scorsa però ci hanno riprovato. E stavolta con l'esca.

no deciso che ci voleva una strategia, un sistema per avvicinare l'animale. Ci voleva un'esca. Così ieri sono andati a procurarsi un po' di carne, del macinato per l'esattezza, per riprovare l'impresa.

Non sappiamo ancora com'è andata. I cinque ragazzi andavano la notte appena passata a fare la battuta. Nelle loro intenzioni c'era quella di buttarne un po' di carne qua e là ai bordi della strada secondaria che collega Grole a Solferino e di appostarsi in macchina a qualche decina di metri di distanza. E poi di aspettare. Se l'animale è nei paraggi e sente l'odore della carne e del sangue, in teoria dovrebbe farsi viva.

Insomma, qualcuno che vuol risolvere il mistero c'è.

Il primo safari domenica notte è andato a vuoto

La comitiva è formata da tre ragazze e due ragazzi

Perché le segnalazioni di avvistamenti ormai si stanno facendo numerose. Un agricoltore di Grole ha dichiarato con assoluta certezza di essersi trovato l'animale a quattro, cinque metri di distanza e di aver visto chiaramente



Le impronte trovate da un agricoltore di Grole

che era una pantera, non un cane. Aveva la coda lunga, era lucida ed è scappata con particolare agilità.

Un altro imprenditore agricolo, sempre di Grole, ha trovato delle impronte che, a sua detta, non si vedono nor-

malmente nel territorio.

E poi domenica mattina, un pensionato di Castiglione, mentre andava al bar di Solferino per un aperitivo con gli amici, sostiene di aver visto un animale nero, di grossa taglia e molto veloce scappare

in un campo al suo passaggio lungo la strada.

Il veterinario Ugo Cavina, interpellato in merito, ritiene improbabile la presenza di un felino nel territorio, dato che non ci sono segnalazioni di animali sbranati.

La Terra rientra domenica

Morto sul K2 un compagno dell'alpinista castiglione

CASTIGLIONE. E' previsto per domenica il ritorno dell'alpinista castiglione Simone La Terra che ha scalato con successo il suo terzo ottomila, la vetta del Gasherbrum II in Pakistan. Per lui un esito felice della sua spedizione al quale si affianca, tuttavia, il dispiacere per il dramma che si è compiuto a poca distanza, sul K2: dove sono rimasti vittime di una valanga undici alpinisti, tra cui il pachistano Karim Mheraban, ex compagno di cordata di La Terra l'anno scorso durante la spedizione invernale sul Nanga Parbat. Tre giorni fa Simone e il compagno polacco Pavel avevano appena fatto ritorno al campo base entusiasti per aver raggiunto poche ore prima la vetta del Gasherbrum II sulla quale si erano trattenuti quasi un'ora, sotto un cielo limpidissimo, per gustarsi appieno il panorama della catena del Karakoram. Erano partiti alle 6 di mattina di giovedì 31 e dopo sei ore di scalata, iniziate in modo non molto promettente con raffiche di vento forte, avevano toccato la cima, per-



La Terra con Karim Mheraban

correndo gli ultimi 30 metri senza corda e con molta cautela. «Devo ringraziare il mio compagno di cordata Pavel — ha dichiarato La Terra venerdì scorso davanti a un piatto tutto italiano di tortellini e pizza al pomodoro — con il quale ho condiviso momenti indimenticabili. Il mio pensiero va poi alla mia famiglia e un altro ringraziamento va agli sponsor e naturalmente a Fausto De Stefani per la grande passione che mi ha



Il castiglione sul Broad Peak

trasmesso». Durante i due mesi di permanenza in Pakistan, inoltre, l'alpinista ha realizzato diversi filmati che verranno assemblati in un unico video «che avrà una dedica particolare rivolta anche a un grande amico scomparso». Quello che Simone non sapeva, tuttavia, era che la sua grande passione di lì a pochi istanti più tardi avrebbe colpito tragicamente un suo ex compagno di spedizione. Al campo base del Gasherbrum,

infatti, è arrivata la notizia dell'incidente accaduto agli alpinisti di diverse nazionalità che si erano avventurati sulle pareti del K2. Di essi, tuttavia, La Terra e compagni non sapevano in modo specifico le sorti. D'altro canto, i genitori di Simone che lo hanno tenuto aggiornato nelle ultime ore, non hanno voluto anticipargli la notizia del coinvolgimento nell'episodio del K2 di Karim Mheraban.

Claudia Morselli

Proposta della minoranza di Acquanegra «Devolviamo il gettone alla piccola Camilla»

ACQUANEGRA. La minoranza ha proposto attraverso un'interpellanza di devolvere il gettone di presenza dei consiglieri alla piccola Camilla Iannacone, colpita da una rara malattia e che abbisogna di costose cure negli Stati Uniti. «Da alcuni giorni — spiega il capogruppo Roberto Pantaleo — ha preso vita nella nostra provincia un movimento di solidarietà per aiutare la piccola Camilla ad affrontare le difficili e onerose cure che deve essere sottoposta negli Stati Uniti, per cercare di porre rimedio alla grave malattia che l'affligge fin dalla nascita. Abbiamo perciò pensato di sottoporre la questione all'attenzione del sindaco e a quella del consiglio comunale per vedere se è possibile anche da parte nostra dare un contributo concreto. A questo scopo abbiamo presentato un'interpellanza affinché venga posto all'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale il seguente punto: Donazione gettone di presenza dei consiglieri comunali a favore di Camilla Iannacone. Riteniamo — conclude Pantaleo



Roberto Pantaleo

— che un atto di questo tipo oltre a contribuire, seppure in misura infinitesimale, ad alleviare i problemi della piccola Camilla e della sua famiglia, abbia una forte valenza simbolica e possa fungere da volano a nuove iniziative di solidarietà».

La proposta, infatti, è quella di coinvolgere altre amministrazioni comunali per ampliare la donazione del gettone di presenza a fini benefici. (fr.r.)

Cavriana, week end con i calici di stelle

CAVRIANA. Altre due notti magiche per il borgo medievale in attesa delle stelle cadenti. «Calici di stelle», da quest'anno trasformata in festa popolare, quindi aperta a tutti. Sabato e domenica, in contemporanea ad altre 200 piazze e borghi d'Italia che hanno aderito all'Associazione Nazionale Città del Vino, ci sarà la possibilità di degustare piatti tipici accompagnati da ottimi vini locali. L'amministrazione comunale, in collaborazione con la Pro Loco, ha deciso di sostituire la cena di gala degli scorsi anni con una festa popolare che renda accessibile a tutti, e non solo agli «addetti», i prodotti del territorio.

E così, dopo l'«InCantodiVino» con Cecilia Gasdia e la Notte Bianca, ancora il vino sarà il protagonista di due serate da trascorrere in allegria tra musica, danze ed animazioni, nella nuova area di piazza San Sebastiano. In programma: sabato alle ore 18 apertura della manifestazione con giochi gonfiabili per bambini dalle ore 19 stand gastronomico con vini delle colline, musica e ballo con «Gino Daeder» e la sua orchestra; domenica mattina alle ore 8.30 la XIV ciminata Mil-



Calici di stelle 2007

va Prati organizzata dagli amici del podismo cavriane, dalle ore 19 stand gastronomico, musica ed animazione e, intorno alle ore 23, a conclusione della serata, fuochi d'artificio. Nel frattempo, sempre in linea con la promozione enogastronomica del territorio, l'amministrazione ha annunciato che sono iniziati i lavori di restauro alle cantine di Villa Mirra che porteranno all'apertura, nel febbraio 2009, di un museo del vino con annessa enoteca dove poter degustare e acquistare tutti i prodotti delle aziende vitivinicole delle colline.

Elena Gennari

GAZZETTA DI MANTOVA

Lo Shopping dei Lettori

OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Trinvo Traduttore Vocale Multilingua Silver

Traduttore simultaneo vocale: parla e scrive in 12 lingue!

Traduttore testuale e vocale in 12 lingue. Ha in memoria circa 750 frasi e 2500 parole divise per campi d'interesse (ristoranti, trasporti, pernottamento, salute etc) che possono essere lette nel display LCD e contemporaneamente ascoltate tramite altoparlante integrato o tramite cuffie. Legge con la corretta pronuncia sia nella lingua di origine impostata sia nella traduzione scelta (funzione valida solo per le frasi), permettendoti di farti capire all'istante dalla persona con cui stai parlando o di esercitarti per acquisire rapidamente la pronuncia corretta. Lingue incluse: inglese, tedesco, francese, spagnolo, italiano, portoghese, olandese, russo, turco, arabo, cinese, giapponese. Funzioni aggiuntive: orologio con diversi fusi orari, sveglia, giochi, convertitore di valute e misure. Funziona con 2 batterie mini-stilo AAA. Cuffie e batterie incluse nella confezione. Garanzia 12 mesi.

a soli
€ 49,90

Trinvo Traduttore Vocale
Multilingua Silver
per l'acquisto comunica
il codice prodotto
GM - 39996



ORDINARE E' SEMPLICE
su internet

www.gazzettadimantova.it

nella sezione
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono

800-912753

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE
in contantesse

(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 4,90